



Comune di Alfonsine

Medaglia d'argento al valor civile e
medaglia d'argento al valor militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 31/01/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019, (D.LGS N. 118/2011) E DELL'ELENCO TRIENNALE ED ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

L'anno (2017) addì trentuno (31) del mese di Gennaio alle ore 19:20 in Alfonsine presso la Residenza Comunale e nell'apposita Sala delle adunanze.

A seguito di determinazione del Sindaco (art.11 dello Statuto Comunale) e con avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - adunanza in prima convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti n. 14 assenti n. 3 Consiglieri come segue:

nr.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	nr.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
01	Sindaco: Venturi Mauro	X		12	Ghirardini Auro	X	
02	Rossi Elisa	X		13	Beltrami Laura	X	
03	Bagnoli Paolo	X		14	Fazzari Francesco		X
04	Emiliani Elena	X		15	Antonellini Donatella		X
05	Burchi Federica		X	16	Gemignani Stefano	X	
06	Menghi Elia	X		17	Gaudenzi Stefano	X	
07	Marangoni Valentina	X					
08	Babini Marco	X					
09	Foschini Ottaviana	X					
10	Laudini Roberto	X					
11	Grilli Roberta	X					

Assume la Presidenza Venturi Mauro in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Anna Boschi.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, ai sensi dell'art.12 comma 9 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il consesso alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Designa scrutatori: GAUDENZI STEFANO, BABINI MARCO, EMILIANI ELENA.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Per la trattazione del presente oggetto la seduta è pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019, (D.LGS N. 118/2011) E DELL'ELENCO TRIENNALE ED ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI.

Udita la discussione trascritta ed allegata alla deliberazione n. 3/2017 che comprende anche la discussione inerente i punti da n. 4 a n. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi” è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n.118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n.267/2000. Al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- l'art.170 del D.Lgs. n.267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la giunta presenta al consiglio la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7.Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del consiglio e della giunta che non sono coerenti con le previsioni del documento unico di programmazione.”;

Dato atto:

- che la programmazione è stata attuata nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- del rispetto delle disposizioni del principio contabile allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - aggiornato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del consiglio dei ministri del 1 dicembre 2015;
- che è stata pubblicata in data 21/12/2016 la legge di stabilità 2017: Legge n. 232 del 11/12/2016;
- che il vigente regolamento di contabilità dell'ente, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dall'adozione della contabilità armonizzata e che pertanto verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con i principi generali e applicati di cui agli allegati al D.Lgs 118/2011;

Richiamati:

- la Legge di stabilità 2017, Legge n. 232 del 11/12/2016 all'art. 1 comma 454 che ha differito al 28.02.2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 – 2019;
- **il Decreto Legge 30/12/2016, n. 244 “Proroga e definizione di termini” (G.U. Serie generale n. 304 del 30/12/2016), art. 5 comma 11** che dispone che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art. 151 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 sia ulteriormente differito al 31 marzo 2017;
- la delibera di consiglio comunale n.49 del 16.9.2014, con la quale sono state presentate le linee programmatiche 2014-2019;
- la delibera di C.C. n. 13 del 01.03.2016 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2016/2018, il bilancio di previsione 2016/2018 (D.Lgs. n.118/2011) e l'elenco triennale ed annuale dei lavori pubblici e successivi provvedimenti di variazione;
- la delibera di G.C. n. 64 del 07.06.2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Piano della Performance e Piano dettagliato degli obiettivi per gli esercizi 2016/2018 e successivi provvedimenti di variazione;
- la delibera di consiglio comunale n. 38 del 26/07/2016 ad oggetto “Variazione di assestamento generale art. 175 comma 8 del D.Lgs 267/2000) verifica del permanente degli equilibri generali del bilancio 2016 verifica dello stato di attuazione dei programmi art 147 ter comma2 D.Lgs. 267/2000”;
- la delibera di giunta comunale n. 64 del 07/07/2015 ad oggetto: “Nomina del funzionario per l'esercizio delle funzioni e dei poteri relativi all'attività organizzativa e gestionale dei tributi del comune di Alfonsine”;
- le delibere di G.C. n. 151 e 152 del 22.12.2016 rispettivamente di approvazione dello schema di aggiornamento della nota integrativa 2017 – 2019 e di approvazione dello schema di bilancio 2017 -2019 e del preconsuntivo relativo all'esercizio 2016 presentate al consiglio comunale con delibere di C.C. n. 60 e n. 61 sempre del 22.12.2016 dando così avvio all'iter di approvazione del bilancio per il triennio 2017 – 2019;
- la delibera di G.C. n. 1 del 10/01/2017 “Armonizzazione dei sistemi contabili: linee di indirizzo per la gestione. Approvazione esercizio provvisorio - Autorizzazione PEG provvisorio nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019”;

- la delibera di C.C. n. 8 assunta in data odierna di approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2017/2019 del Comune di Alfonsine

Visti:

- il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- la legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);
- la legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013);
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);
- la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017);

Visto l'art. 1 commi 639 – 731 della legge 27.12.2013 n. 147 che istituisce l'imposta unica comunale (IUC). La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto delle previsioni dei responsabili dei servizi riguardanti le entrate e le spese;

Tenuto conto che le previsioni finanziarie relative alle entrate tributarie, ai contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici, alle entrate extra tributarie, ai trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, nonché le previsioni di spesa corrente sono state iscritte nel rispetto delle disposizioni di leggi vigenti e nell'importo necessario a soddisfare le esigenze connesse al funzionamento dell'ente e all'erogazione di pubblici servizi, e le spese di investimento sia finanziate da risorse a residuo in competenza sono contabilizzate secondo il vigente sistema contabile armonizzato (D.Lgs 118/2001) distintamente per la parte di effettivo realizzo nell'esercizio e per la parte da realizzarsi negli esercizi successivi, al fine di rappresentare il "percorso" di attuazione dell'investimento;

Visti:

- l'art. 6 del decreto legge 31/05/2010 n. 78 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" - (Spesa annua per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione) convertito con modificazione dalla legge 30/07/2010 n. 122;
- l'art. 5 del decreto legge 06/07/2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (Spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture) convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012 n. 135;
- l'art. 1, comma 138 (Acquisto di immobili da parte delle P.A.), i commi 141, 142, 143, 144 (Limiti all'acquisto di mobili, arredi e autovetture), i commi 146, 147, 148 (Incarichi di consulenza nelle P.A.), i commi 151 e 153 (Modifiche alle discipline sulla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte delle P.A.), della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012;
- il decreto legge 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014 n. 89;

- l'art 53 comma 16 della legge 23/12/2000 N. 388, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L 28/12/2001 n.488 in cui si prevede: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";*

Visto l'art. 1, comma 26, della di stabilità 2016, come modificato dal comma 42 dell'art. 1 della L 232/2016, che sospende anche per l'anno 2017 l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015; la sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Dato atto che nel 2015 e nel 2016 il comune di Alfonsine ha ceduto spazi di patto alla regione rispettivamente per euro 1.500.000,00 e euro 1.200.000,00 che vengono restituiti nei due anni successivi in quote uguale pertanto nel 2016 si è utilizzato il seguente margine di euro 750.000,00 mentre nel 2017 e 2018 si utilizzeranno rispettivamente i seguenti margini: euro 1.350.000,00 ed euro 600.000,00;

Visti:

- la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2017 / 2019, redatto ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011;

- il bilancio di previsione 2017 - 2019 redatto in termini di competenza per il triennio e di cassa per il primo anno, contenente la specificazione delle dotazioni previsionali di ogni singolo titolo e tipologia di entrata e di ogni missione, programma, titolo e macro aggregato di spesa e la specificazione delle previsioni relative al fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che è stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e che nell'avanzo d'amministrazione di cui al preconsuntivo 2016 (approvato con delibera di giunta comunale n.152 del 22.12.2016) risultano accantonate per fondi crediti di dubbia e difficile esigibilità:

- € **1.558.529,62** accantonamento al 31/12/2015 aggiornato al 31/12/2016 (FCDDE di legge);
- € **579.971,90** iscritti nel bilancio 2016 (FCDDE di legge);
- € **215.000,00** accantonati nel risultato d'amministrazione presunto 2016 (FCDDE di volontario);
- € **360.460,00** iscritti nel bilancio 2017 (FCDDE di legge);
- € **465.080,00** iscritti nel bilancio 2018 (FCDDE di legge);
- € **561.800,00** iscritti nel bilancio 2019 (FCDDE di legge);

Specificato che nel presente bilancio:

- sono previste alienazioni immobiliari per euro 1.340.000,00 nell'esercizio 2017;
- sono previste alienazioni finanziarie per euro 95.000,00 nel 2017;
- sono previste contrazioni di mutui e prestiti per euro 2.320.000,00 nel 2018 ma con ammortamento posticipato al 2020;
- gli oneri di urbanizzazione sono destinati unicamente alle spese in conto capitale;
- si prevede l'iscrizione a finanziamento degli investimenti di avано d'amministrazione vincolato per euro 526.715,13 nel 2017;
- non si prevede l'iscrizione di avано d'amministrazione libero o destinato agli investimenti derivante dall'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2015);
- non risultano spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
- risultano spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali nell'esercizio 2017 (euro 50.000,00 a fronte di interventi di riqualificazione energetica);

Vista la delibera di giunta comunale n. 110 del 14/10/2016 con la quale è stato adottato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2017–2019 ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006, come aggiornata con delibera di giunta comunale n. 150 del 22/12/2016;

Visto il programma triennale delle spese in conto capitale;

Dato atto inoltre che:

- lo schema di bilancio 2017 – 2019 e di documento unico di programmazione 2017 – 2019 sono stati presentati al consiglio comunale in data 22/12/2016 (rispettivamente delibere C.C. n. 61 e 60) unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, e che i consiglieri sono stati avvisati della facoltà di presentare, a norma dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6 del vigente regolamento di contabilità, emendamenti agli schemi di bilancio;
- sono pervenuti il giorno 19/01/2017 emendamenti dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle (prot. 411) **allegato I** al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a), del vigente regolamento comunale per la partecipazione all'iniziativa popolare, approvato con delibera consiliare n. 16 24/02/2005, spetta alle consulte esprimere il proprio parere sul bilancio di previsione e sul programma triennale dei lavori pubblici e che tale parere, quando espresso, è stato acquisito agli atti del comune;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione al bilancio di previsione 2017/2019, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (**Allegato E**);

Dato atto che le previsioni finanziarie sono compatibili con quanto deliberato in merito alle tariffe, alle aliquote d'imposta, alle detrazioni per l'anno 2017 e che in particolare non sono variate le aliquote/tariffe relative ai seguenti tributi/servizi e i relativi atti:

- imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, tariffe determinate con delibera di giunta comunale n. 10 del 25/01/2005 e non modificate negli anni dal 2006 al 2017 (art. 172 lett. c) D.Lgs 267/2000);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (art. 172 lett. c) D.Lgs 267/2000);
- tariffa per la concessione in uso delle sale comunali, tariffa determinata con delibera di giunta comunale n. 155 del 21/12/2010, (art. 172 lett. c) D.Lgs 267/2000);

- addizionale comunale all'IRPEF, regolamento approvato con delibera di consiglio comunale n. 9 del 27/02/2007 per la quale non si prevede alcuna modifica nel corso del 2017, (art. 172 lett. c) D.lgs 267/2000) aliquota 0,6% con fascia d'esenzione di euro 8.000,00;
- tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi per le stagioni sportive 2015/2016 e 2016/2017 (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000) con delibera di giunta comunale n. 27 del 23/02/2016;
- tariffe per concessioni cimiteriali vigenti per il 2016 approvate con delibera di giunta comunale n. 13 del 09/02/2016 ad oggetto: "Concessioni cimiteriali: approvazione tariffe anno 2016" e confermate con delibera di giunta comunale n. 5 del 24/01/2017 "Concessioni cimiteriali: approvazione tariffe anno 2017", (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- tariffe lampade votive vigenti per il 2016 approvate con delibera di giunta comunale n. 21 del 16/02/2016 ad oggetto: "Lampade votive: approvazione tariffe anno 2016", e confermate con delibera di giunta comunale n. 4 del 24/01/2017 "Lampade votive: approvazione tariffe anno 2017" (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000 ;
- tariffe per operazioni cimiteriali vigenti per il 2016 approvate con delibera di giunta comunale n. 20 del 16/02/2016 ad oggetto: "Operazioni cimiteriali: approvazione tariffe anno 2016", e confermate con delibera di giunta comunale n. 6 del 24/01/2017 "Operazioni cimiteriali: approvazione tariffe anno 2017"; (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- costo esumazioni ordinarie vigenti per il 2016 come disciplinate dalla delibera di giunta comunale n. 22 del 16/02/2016 e confermate con delibera di giunta comunale n. 7 del 24/01/2017 ad oggetto: "Provvedimenti per esumazioni ordinarie" (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- tariffe per utilizzo sale comunali vigenti per il 2016 approvate con delibera di giunta comunale n. 23 del 23/02/2017 ad oggetto: "Utilizzo sale comunali per celebrazioni matrimoni con rito civile – aggiornamento tariffe anno 2016" e confermate con delibera di giunta comunale n. 8 del 24/01/2017 "Utilizzo sale comunali per celebrazioni matrimoni con rito civile – aggiornamento tariffe anno 2017" (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000 ;
- diritto fisso accordo di separazione vigente dal 2015 approvato con delibera di giunta comunale n. 8 del 27/01/2015 avente ad oggetto "Determinazione dell'ammontare del diritto fisso da esigere all'atto della conclusione dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, ricevuto dall'ufficiale di stato civile del comune di Alfonsine." e non modificate (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- i valori dei diritti di segreteria di cui all'art. 10 – comma 10 del D.L. 8/93 convertito con modificazioni in legge 68/93 e successive modifiche e integrazioni, confermati con delibera di giunta dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna n. 131 del 04.10.2012;
- aliquote/detrazioni IMU vigenti dal per il 2015 approvate con delibera di consiglio comunale n. 31 del 19/05/2015 ad oggetto "Imposta municipale propria - Determinazione delle aliquote e della detrazione d'imposta per l'anno 2015" come modificate dalla L 208/2015 (legge di stabilità 2016) (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- aliquote/detrazioni TASI vigenti dal 2015 approvate con delibera di consiglio comunale n. 34 del 19/05/2015 ad oggetto: "Tributo per i servizi indivisibili - Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2015" come modificate dalla L 208/2015 (legge di stabilità 2016) (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;

Dato atto inoltre che sono state adottate le seguenti deliberazioni in merito alle nuove aliquote/tariffe relative ai seguenti tributi/servizi:

- delibera di giunta n. 138 del 06/12/2016 ad oggetto: "Aggiornamento del costo di costruzione per interventi edilizi - anno 2017" (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;

- delibera di consiglio comunale n. 5 in data odierna ad oggetto: “Esercizio 2017 – Determinazione tasso di copertura costo di gestione dei servizi a domanda individuale”, (art. 172 lett. c) D.lgs 267/2000) ;
- delibera del consiglio comunale n. 6 in data odierna ad oggetto: “Verifica delle aree edificabili disponibili aventi destinazione residenziale nei comparti P.E.E.P. e delle aree produttive e terziarie P.I.P. da assegnare in proprietà o in diritto di superficie nel Comune di Alfonsine - determinazione dei prezzi unitari di cessione per l'anno 2017” (art. 172 lett.b) D.lgs 267/2000;
- delibera di consiglio comunale n. 3 in data odierna ad oggetto: “Imposta municipale propria - Determinazione dei valori di riferimento delle aree fabbricabili per l'anno 2017 ai fini dell'attività di controllo e accertamento” (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000 ;
- delibera della giunta dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna n. 4 del 12/01/2017 ad oggetto “Approvazione delle rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici e delle tariffe dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna. Determinazione del tasso di copertura percentuale dei costi di gestione anno 2017”;

Richiamati inoltre i seguenti atti:

- delibera di consiglio comunale n. 17 del 29/04/2016 ad oggetto: “Modifica del regolamento per la disciplina della tassa rifiuti – TARI”;
- delibera di consiglio comunale n. 18 del 29/04/2016 ad oggetto “Approvazione dell'articolazione tariffaria TARI 2016 e contestuale variazione di bilancio 2016/2018 annualità 2016”;
- delibera di consiglio comunale n. 2 in data odierna ad oggetto: “Approvazione equivalenza normativa tra le classi energetiche presenti nelle norme del RUE (regolamento urbanistico edilizio) e nell'allegato C "contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione) e criteri di monetizzazione" e quelle dell'attuale sistema di classificazione energetica degli edifici.
- delibera di consiglio comunale n. 7 in data odierna ad oggetto “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 comma 1 del decreto legge n. 112/2008 convertito con legge n.133/2008” ;
- delibera di consiglio comunale n. 29 del 29/03/2004 e di giunta comunale n. 31 del 30/03/2004 con le quali si definiscono rispettivamente l'indennità di carica al sindaco e agli assessori e l'indennità di carica al presidente del consiglio comunale, l'indennità di presenza ai consiglieri e ai componenti delle commissioni comunali;
- determinazione n. 36 del 19.01.2006 del responsabile del Servizio associato dell'amministrazione del personale dell'associazione intercomunale della Bassa Romagna ad oggetto “Rideterminazione delle indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti dei consigli comunali, ai componenti degli organi esecutivi dei dieci comuni dell'associazione della Bassa Romagna, nonché dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali (riduzione del 10% ex art. 1, comma 54, legge 266/2005)”;
- delibera di giunta comunale n. 24 del 23/02/2016 ad oggetto: “Approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008) periodo 2016/2018”;
- delibera di giunta comunale n. 85 del 02/08/2016 ad oggetto: “Approvazione della relazione consuntiva al piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008) periodo 2015/2017”;

- delibera di giunta comunale n. 21 del 24/03/2015 “Approvazione piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsti dall’art. 16 del d.l. 98/2011 convertito dalla legge 111/2011 del comune di Alfonsine per il triennio 2015 – 2017;
- delibera di consiglio comunale n. 17 del 31/03/2015 ad oggetto “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenuta dal comune di Alfonsine”;

Dato atto che:

- il bilancio di previsione 2017/2019 recepisce le implicazioni economiche e finanziarie degli atti sopra richiamati;
- il servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato gestito da HERA S.p.A. fino al 31/12/2013 a fronte della corresponsione da parte degli utenti al gestore della TIA e affidato dal comune ad HERA S.p.A. Dal 01/01/2014 a fronte della corresponsione da parte degli utenti al comune della TARI e conseguente regolazione del corrispettivo ad Hera S.p.A. da parte del comune;
- alla data odierna si rileva la mancata approvazione del piano economico finanziario da parte di ATERSIR, autorità competente a norma di legge regionale Emilia Romagna;
- l’art. 1, comma 26, della legge di stabilità 2016 come modificato dall’art. 1 comma 42 della L 232/2016 consente comunque variazioni delle tariffe TARI per l’anno 2017;
- con delibera di consiglio comunale n. 4 assunta in data odierna sono fissati gli Indirizzi per l’affidamento della gestione TARI 2017 e determinazione delle scadenze dei versamenti 2017;
- non è possibile quindi procedere in questa fase alla assunzione della relativa delibera di determinazione delle tariffe, risultando quindi necessario mantenere valide le previsioni di bilancio effettuate per l’anno 2016, in attesa dell’approvazione del piano da parte di Atersir per il 2017 a seguito del quale saranno approvate le tariffe entro la scadenza prevista dalla normativa vigente;
- i servizi inerenti il “ciclo integrato delle acque” sono gestiti Hera S.p.a.;
- il comune di Alfonsine fa parte dell’Unione dei comuni della Bassa Romagna: il piano strategico dell’Unione approvato con delibera di consiglio dell’Unione dei comuni della Bassa Romagna n. 14 del 07/04/2014 ha valore di piano generale di sviluppo art. 165, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000 unitamente al bilancio di mandato del comune come modificato dalla delibera di giunta dell’Unione n. 274 del 22/12/2016 ad oggetto “Approvazione progetti di innovazione nell’ambito del percorso di revisione della governance e delle linee di un nuovo piano strategico”;
- per l’esercizio 2016 è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- il bilancio di previsione 2017/2019 è predisposto nel rispetto dei parametri del pareggio di bilancio di cui alla legge di bilancio 2017, come si evince dal prospetto redatto dal Servizio ragioneria in apposita sezione della nota integrativa, art. 172 lettera e) ;
- il bilancio di previsione 2017/2019 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall’art. 1 c. 557 della L. 296/06 (finanziaria 2007) come modificato dall’art. 14, commi 7 – 8 – 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del dirigente Settore organizzazione risorse umane dell’Unione dei comuni della Bassa Romagna prot.u. n. 64352 del 19/12/2016;
- l’importo degli interessi per l’assunzione di nuovi mutui, sommato a quello dei mutui già contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2015 (art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000 come da ultimo modificato dall’articolo 1 comma 539 della legge 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) attestandosi al 1,48% per l’anno 2017;

- la giunta dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna con proprio atto definirà, distintamente per tutti i comuni dell'Unione, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada - esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 285/1992 così come modificato dall'art. 40 della legge 29 luglio 2010 n. 120; tale riparto risulta comunque rappresentato in appositi prospetti della nota integrativa;

Visti:

- lo statuto comunale e il vigente regolamento di contabilità e rilevato che per l'approvazione del bilancio di previsione non è richiesta una particolare maggioranza;
- il decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 coordinato con le disposizioni del DL 118/2011 e i principi contabili di cui agli allegati al citato decreto legislativo;
- l'art. 5 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 31 luglio 2010 n. 122 "Economie negli organi costituzionali, di governo e negli apparati politici", comma 7 (indennità agli amministratori degli enti locali);
- l'art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 in materia di incarichi di collaborazione;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 153, 4° comma, del D.Lgs 267/2000 dal responsabile dei Servizi finanziari (**Allegato C**) che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio ragioneria U.T. Alfonsine ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente del Settore finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000;

Preso atto della dichiarazione sul bilancio di previsione 2017 del capogruppo Uniti per Alfonsine (**allegato L**);

Preso atto che il Sindaco Presidente pone in votazione gli emendamenti presentati dal gruppo MoVimento 5 Stelle, come di seguito elencati:

Emendamento n. 1:

Ritirato;

Emendamento n. 2:

Ritirato;

Emendamento n. 3:

Presenti n. 14, votanti n. 14;

Con voti favorevoli n. 2 (Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle; Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura); contrari n. 12 (gruppo (Uniti per Alfonsine; Beltrami - gruppo Per Alfonsine);

Emendamento n. 4:

Presenti n. 14, votanti n. 14;

Con voti favorevoli n. 1 (Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle); contrari n. 12 (gruppo (Uniti per Alfonsine; Beltrami - gruppo Per Alfonsine); astenuti n. 1 (Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura)

Emendamento n. 5:

Presenti n. 14, votanti n. 14;

Con voti favorevoli n. 3 (Beltrami - gruppo Per Alfonsine; Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle; Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura); contrari n. 11 (Uniti per Alfonsine; Beltrami - gruppo Per Alfonsine);

Emendamento n. 6:

Presenti n. 14, votanti n. 14;

Con voti favorevoli n. 3 (Beltrami - gruppo Per Alfonsine; Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle; Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura); contrari n. 11 (Uniti per Alfonsine; Beltrami - gruppo Per Alfonsine);

Con la seguente votazione:

Presenti n. 14, votanti n. 14;

Con voti favorevoli n. 11 (Uniti per Alfonsine); contrari n. 3 (Beltrami - gruppo Per Alfonsine; Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle; Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura);

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione relativo al triennio 2017/2019 per la competenza e all'esercizio 2017 per la cassa (**allegato A**) che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;
- 2) di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione redatta secondo quanto disposto dal comma 5 dell'art 11 del D.Lgs. 118/2011 (**allegato B**);
- 3) di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori 2017, allegati al presente provvedimento (**allegato G**), adottati con delibera di giunta comunale n. 110 del 14/10/2016 ed aggiornati con delibera di giunta comunale n. 150 del 22/12/2016;
- 4) di approvare il programma triennale degli investimenti 2017/2019;
- 5) di dare atto che la misura percentuale del costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017 pari a 100,00%, approvato con precedente atto n. 5 di questa stessa seduta costituisce allegato al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, lettera c) (**allegati H e H1**);
- 6) di dare atto inoltre che nel presente bilancio:
 - sono previste alienazioni immobiliare per euro 1.340.000,00 nell'esercizio 2017;
 - sono previste alienazioni finanziarie per euro 95.000,00 nel 2017,;
 - sono previste contrazioni di mutui e prestiti per euro 2.320.000,00 nel 2018 ma con ammortamento posticipato al 2020;
 - gli oneri di urbanizzazione sono destinati unicamente alle spese in conto capitale;
 - si prevede l'iscrizione a finanziamento degli investimenti di avанzo d'amministrazione vincolato per euro 526.715,13 nel 2017;
 - non si prevede l'iscrizione di avанzo d'amministrazione libero o destinato agli investimenti derivante dall'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2015);
 - non sono previste spese per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione;

- sono previste spese per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali nell'esercizio 2017 (euro 50.000,00 a fronte di interventi di riqualificazione energetica);
 - è stato reso il parere favorevole ai sensi dell'articolo 153, 4° comma, del D.Lgs 267/2000 dal responsabile dei Servizi finanziari (**allegato C**);
 - è stato rispettato il patto di stabilità per l'esercizio 2016;
- 7) di dare atto che il bilancio di previsione 2017/2019 è predisposto nel rispetto dei parametri del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio di cui alla legge di bilancio 2017, come si evince dal prospetto redatto dal Servizio finanziario U.T. Alfonsine, all'interno di apposita sezione del bilancio di previsione (**allegato A pag. 45**) art. 172 lettera e);
 - 8) di dare atto di non poter procedere, per quanto riguarda la TARI, in questa fase, alla assunzione della relativa delibera di determinazione delle tariffe, mantenendo valide le previsioni di bilancio effettuate per l'anno 2016, in attesa dell'approvazione del piano da parte di Atersir per il 2017 a seguito del quale saranno approvate le tariffe entro la scadenza prevista dalla normativa vigente;
 - 9) di dare atto che il bilancio di previsione 2017/2019 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) come modificato dall'art. 14, commi 7 – 8 – 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del dirigente Settore organizzazione risorse umane dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna prot.u. n. 64352 del 19/12/2016;
 - 10) di dare atto che gli stanziamenti di bilancio 2017/2019 relativi alle spese soggette a riduzione, così come in premessa individuate, sono congruenti ai fini del rispetto dei limiti di spesa previsti dal DL 78/2010 e da altre normative, come evidenziato da apposita sezione della nota integrativa (**allegato B pag. 56**);
 - 11) di dare atto che le previsioni del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa iscritte in bilancio rispettano i limiti stabiliti dall'art. 166 del decreto legislativo n. 267/2000, limitandone comunque l'utilizzo alla somma minima di legge fino a quando non verranno definitivamente stabiliti gli importi dei trasferimenti statali;
 - 12) di approvare i contenuti del programma in materia di incarichi esterni ed i correlati limiti di spesa come da prospetto allegato proposto dal Segretario Generale quale parte integrante del presente atto (**allegato D**);
 - 13) di dare atto che il comune di Alfonsine fa parte dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna: il piano strategico dell'Unione approvato con delibera di consiglio dell'Unione n. 14 del 07/04/2014 ha valore di piano generale di sviluppo art. 165, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000 unitamente al bilancio di mandato del comune come modificato dalla delibera di giunta dell'Unione n. 274 del 22/12/2016 ad oggetto “Approvazione progetti di innovazione nell'ambito del percorso di revisione della governance e delle linee di un nuovo piano strategico”;
 - 14) di dare atto che per effetto di successive modifiche legislative inerenti i tributi comunali per l'anno 2017, entro i termini di legge vigenti o derivanti da altre norme successive, si provvederà ad adottare eventuali apposite deliberazioni di variazioni al bilancio di previsione, di adeguamento delle aliquote dei tributi comunali e dei relativi regolamenti in materia;

15) di approvare inoltre i seguenti allegati parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (nota integrativa **allegato B pag. 25 e seguenti e bilancio di previsione allegato A pag. 46**);

- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2017 / 2018 / 2019) (in apposita sezione del bilancio di previsione **allegato A pag. 53 e seguenti**);

- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2017 / 2018 / 2019) (in apposita sezione del bilancio di previsione **allegato A pag. 47 e seguenti**);

- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (in apposita sezione del bilancio di previsione **allegato A pag. 64**);

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà (in apposita sezione della nota di aggiornamento del Dup 2017/2019 (**pag. 153**) approvato con delibera di consiglio comunale n. 8 assunta in data odierna art. 172 lettera d);

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. (**allegato F**) art. 172 lettera a);

16) di dare atto che sono agli atti del comune (art 172 lettera c) del Dlgs 267/2000) le delibere di istituzione e/o modifica delle tariffe dei servizi e delle aliquote dei tributi sopra richiamati per l'anno 2017 e precedenti;

17) di dare inoltre atto che è agli atti del comune la delibera di consiglio comunale n. 6 assunta in data odierna con la quale sono verificate, ai sensi dell'art 172 lettera b) del D.Lgs 267/2000 la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/04/1962 n. 167, 22/10/1971 n. 865 e 5/08/1978 n. 457 che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie ed il relativo prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

18) la relazione del revisore unico, di cui al verbale n. 43 del 09/01/2017, viene allegata alla presente deliberazione (**allegato E**);

19) di rinviare ad un successivo atto l'approvazione di una variazione di bilancio per la sostituzione delle lampade con Led e per prevedere nei nuovi loculi l'impianto fotovoltaico, previa valutazione (approvato a d unanimità)

ED INOLTRE;

Attesa l'urgenza di provvedere per consentire una completa possibilità di gestione del bilancio 2016 mediante il superamento del frazionamento in dodicesimi previsti dall'art. 163 D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione:

Presenti n. 14, votanti n. 14;

Con voti favorevoli n. 11 (Uniti per Alfonsine); contrari n. 3 (Beltrami - gruppo Per Alfonsine; Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle; Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

Venturi Mauro

Il Segretario Generale

Dott.ssa Anna Boschi
